



BANDO INTERNAZIONALE INSTALLAZIONI FESTIVAL DEL TEMPO 2024

Aggiornato 21 febbraio 2024

Art. 1 Finalità del bando

Il **FESTIVAL DEL TEMPO 2024**, promosso dall'Associazione culturale blowart con Iskra Cooperativa sociale onlus, Dide Distretto del Design, Università Popolare Eretina, Create Book e Librinfestival, con il patrocinio di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto ONLUS, indice un **bando internazionale per progetti installativi** che possano prevedere anche un coinvolgimento della comunità territoriale e che saranno realizzati nei due centri storici di **Monterotondo** e **Mentana** (RM) durante la settimana del Festival che si svolgerà dal 5 al 12 maggio 2024.

La partecipazione al bando è gratuita ed aperta a tutti i cittadini residenti in Italia o all'estero, a partire dal 18° anno di età, senza limiti di nazionalità, sesso, etnia o religione.

Il tema del concorso è: **Il Tempo della Metamorfosi**.

Le opere dovranno essere esclusivamente progetti e installazioni *site specific* in dialogo con gli spazi esterni del centro storico di Monterotondo e di Mentana che sono elencati all'art. 4. e riportati nelle immagini e planimetrie allegati al presente bando; i progetti possono prevedere anche un coinvolgimento della cittadinanza.

Verranno selezionate n. 3 proposte per Monterotondo e n. 2 proposte per Mentana.

Art. 2 Tempistica

Apertura bando: 21 febbraio 2024

Scadenza invio candidature: 2 aprile 2024

Designazione e pubblicazione vincitori: 14 aprile 2024

Periodo permanenza opere: 5 - 12 maggio 2024

Art. 3 Tema: Il Tempo della Metamorfosi

'Attraverso la nascita porto in me la forma di mio padre e quella di mia madre: geneticamente sono il dialogo improbabile e rumoroso tra i loro corpi e le loro forme. L'oblio che coincide con la nascita è l'elemento costitutivo più profondo della memoria. D'altro canto, anche i miei genitori sono il frutto di questa dimenticanza e di questa mescolanza. Avere in me il corpo di mio padre e di mia madre, avere le loro forme, avere la loro vita significa avere in me il corpo e la vita di un'innumerabile serie di viventi, nati tutti da altri viventi, fino alle frontiere dell'umanità e oltre ancora, fino alle frontiere del vivente e oltre ancora' (**Emanuele Coccia**)



Emanuele Coccia nel suo libro *'Metamorfosi. Siamo un'unica sola vita'* evidenzia come la vita sia la metamorfosi di tutte quelle che l'hanno preceduta: ognuno di noi **veicola un passato ancestrale ed è destinato ad un futuro inimmaginabile**. Noi siamo il corpo e la vita di un'innumerabile serie di viventi: siamo un tempo eteroclitico, inconciliabile, non attribuibile a un'epoca o a un momento dato, e non solo. Siamo il tempo delle generazioni che si susseguono e si sovrappongono, si trasformano, a volte scompaiono per riapparire sotto diversa forma. Siamo la memoria e al contempo l'attualizzazione dei nostri avi; e le nostre vite, ciclicamente, ripetono percorsi e flussi, ne generano di nuovi, dando origine ad un *continuum* ininterrotto di processi. Siamo il frutto mnemonico futuribile dei nostri padri e delle nostre madri, dei loro padri e delle loro madri, dei padri dei padri, delle madri delle madri. Le nostre storie sono le storie di chi è andato e di chi è rimasto, di chi ha generato e di chi ha costruito, di chi ha lasciato e di chi ha osato. Sono le storie di intrecci e di incroci, di ponti attraversati ed oceani solcati; storie di cammini, di mani e piedi, storie di case, quelle abbandonate e quelle fondate, storie di riti, di tempi rigenerati dai tempi che definiscono le identità e stratificazioni delle coscienze. E dunque, è proprio la memoria che permette di preservare la nostra identità, quella personale e quella collettiva, la quale si radica nel desiderio di immortalità, propria di ogni essere umano: nel momento stesso in cui la memoria definisce l'identità ed evidenzia la necessità di essere attivata e alimentata, possiede anche la capacità di essere selettivamente futura.

Se non c'è dimenticanza, non c'è neanche memoria – ci ricorda Paolo Rossi. ***Fare il vuoto*** – continua Emanuele Coccia – ***per lasciare spazio al resto: alle cose future, a ciò che ben presto sarà il mio passato, al mondo intero. Fare il vuoto per rendere possibile l'esperienza: ho dovuto dimenticare, dimenticare tutto, per poter percepire me stesso.***

Il tempo delle metamorfosi è un tempo del presente, il tempo di oggi, di un io che è fatto delle sostanze del passato e conserva le memorie possibili, e che si dirige altrove, in quello stesso luogo che ci ha permesso di essere qui, ora, figli e figlie della carne e del sangue, ***mutazioni*** – dice ancora Emanuele Coccia – ***di uno sguardo già aperto sul mondo***. Pur provenendo da strati di passati e memorie, ognuno di noi è costretto a diventare altro: il destino di una storia che si ripete mai uguale ripercorrendo gli stessi desideri e gli stessi impeti dell'anima.

Di fronte ed in mezzo agli eventi epocali che stiamo vivendo in questi ultimi anni, è necessario, dunque, comprendere quanto **i tempi delle metamorfosi siano davvero i tempi del presente che ognuno di noi può realizzare** e come l'arte possa essere lo strumento di un diverso sistema di relazioni tra culture, tra generazioni, tra piccole e grandi collettività. **È urgente attuare un tempo nuovo**, che sia la metamorfosi di quello che è stato, per costruire comunità solidali che hanno comune l'obiettivo del bene reciproco, della coesione territoriale, della crescita sociale e spirituale.

Art. 4 Tipologia di progetti

Le opere dovranno essere esclusivamente progetti e installazioni *site specific*. Sono individuate le seguenti location nei due centri storici di Monterotondo e Mentana (RM)



Università
Popolare
Eretina



come sedi di installazioni delle opere che dovranno prendere in considerazione le specificità del luogo, non ingombrare passaggi, non intralciare la circolazione e non generare cambiamenti nella normale vita quotidiana degli abitanti. Eventuali sistemi di ancoraggio dell'opera non devono compromettere le caratteristiche strutturali, estetiche e architettoniche degli edifici, delle pavimentazioni e di eventuali arredi presenti. I progetti potranno coinvolgere la comunità territoriale. I progetti possono prevedere anche la scelta non solo di una singola location ma anche di più location sia all'interno dello stesso centro storico e sia di entrambi i centri storici, collegati dunque attraverso un percorso. Le opere che superano altezze di 1,80 m dovranno essere corredate di progetto statico di stabilità di massima, pena l'esclusione dalla selezione.

Monterotondo

Piazza Del Popolo
Via Cavour
Piazza Giovanni Paolo II
Largo Pincetto
Piazza dello Sbracato

Mentana

Piazza Borghese
Giardino Martiri delle Foibe
Giardino dell'Ossario dei Caduti Garibaldini

Le predette location sono riportate nella planimetria e nel report fotografico allegati al bando.

Per approfondire la storia di Monterotondo è possibile visionare questo link:

http://www.centrostoricoinmovimento.org/Centro_Storico_In_Movimento/Monterotondo.html

Per approfondire la storia di Mentana è possibile visionare questo link:

<https://borgomentana.jimdofree.com/storia>

Verranno selezionate **n. 3 proposte per Monterotondo e n. 2 proposte per Mentana.**

Le opere dovranno essere realizzate preventivamente nei laboratori dei partecipanti, mentre in loco dovranno essere allestite e montate preferibilmente nel corso di una giornata. In ogni caso le operazioni non dovranno durare più di due giorni (per tale motivo si assicura ospitalità per massimo due notti come riportato nell'art. 10). Le tempistiche di allestimento saranno specificate meglio in accordo con la direzione del Festival. Durante le giornate di allestimento sarà a disposizione personale di supporto e affiancamento; il direttore artistico del Festival seguirà costantemente i lavori e potrà essere affiancato da qualche rappresentante della Giuria, in qualità di curatore, nominato in seguito alla



designazione dei vincitori e che non abbia rapporti né di parentela né di altra natura con gli stessi. Ogni partecipante dovrà in ogni caso essere indipendente nelle operazioni di montaggio e allestimento ed essere automunito. La direzione del Festival si occuperà dei relativi permessi e autorizzazioni.

Art. 5 Criteri di ammissione

Il progetto potrà essere presentato:

- dai candidati dietro autopresentazione.
- dai curatori in un progetto congiunto candidato-curatore.

La partecipazione è aperta a tutti i cittadini residenti in Italia o all'estero, a partire dal 18° anno di età, senza limiti di nazionalità, sesso, etnia o religione. La partecipazione è singola. La scelta dei candidati ammessi avviene prendendo in considerazione il percorso professionale, la qualità della proposta progettuale, la coerenza del progetto con il tema e la potenzialità di porsi in relazione con i contesti locali. Per i partecipanti stranieri, se necessario, il Festival può redigere una lettera di invito al fine dell'ottenimento di permessi personali e fondi specifici.

Art. 6 Selezioni

La selezione verrà effettuata esclusivamente tra tutti coloro che hanno partecipato al bando; nella valutazione sarà privilegiata la qualità e l'originalità del progetto. I progetti partecipanti al bando verranno sottoposti alla valutazione di una Giuria composta da esperti in vari settori. Esclusivamente i vincitori riceveranno una comunicazione ufficiale dallo staff del Festival del Tempo entro il termine fissato dal bando. I nominativi verranno pubblicati sul sito del festival. I tempi di allestimento delle opere verranno concordati insieme alla direzione del Festival.

Art. 7 Giuria

La Giuria è così composta:

Anna Chiara Anselmi - Storica dell'arte

Rossana Cassoletti - Artista

Fabio Mazzeo - Architetto e Designer

Giuliana Silvestrini - Artista

Gloria Zarletti - Curatrice e Giornalista

La Giuria verrà coordinata dal direttore artistico del Festival, Roberta Melasecca. Le decisioni della Giuria sono inappellabili e insindacabili.



Art. 8 Modalità di partecipazione

La partecipazione al bando è gratuita. Ogni candidato dovrà presentare la seguente documentazione che potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese, ad eccezione del modulo di partecipazione che è esclusivamente in lingua italiana.

1. Modulo di partecipazione debitamente compilato e firmato.
2. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
3. Curriculum di max 1 pagina con le principali attività svolte ed eventuali link a website.
4. Portfolio di max 5 pagine a testimonianza del percorso professionale con 2/4 immagini (max 5 mega in totale).
5. Proposta progettuale (max 10 pagine e 10 mega) contenente: descrizione del progetto, caratteristiche tecniche, descrizione dei materiali e quantitativi, tipologia di interazione con il luogo, progetto preliminare di stabilità per opere che superano l'altezza di 1,80 m (il progetto esecutivo deve essere presentato 5 giorni prima dell'inizio dell'allestimento, pena l'esclusione). La proposta può essere accompagnata, a scelta, da schizzi, immagini, rendering della realizzazione finale.
6. Scheda dei costi di realizzazione dell'opera che deve necessariamente rientrare all'interno del contributo complessivo di cui all'art. 9.

Le candidature relative alle residenze dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 2 aprile 2024 ore 23.59**. Il materiale sopra elencato dovrà essere inviato per email all'indirizzo info@festivaldeltempo.it specificando nell'oggetto "Candidatura Installazioni Festival del Tempo 2024".

I progetti e gli altri materiali, a parte il modulo di partecipazione e il documento di identità, devono essere presentati in un unico documento in formato pdf. Tutti i documenti di cui ai punti elencati non dovranno superare il peso totale e complessivo di 20 mega. Non è consentito l'invio di materiale tramite wetransfer.

Art. 9 Quesiti

Eventuali richieste di quesiti o chiarimenti potranno essere presentati alla seguente mail: info@festivaldeltempo.it. L'oggetto della mail deve riportare chiaramente la dicitura "Quesiti Installazioni Festival del Tempo 2024".

I quesiti dovranno obbligatoriamente contenere le generalità del richiedente e dovranno pervenire **entro e non oltre il 25 marzo 2024**. I quesiti possono essere posti in lingua italiana o in lingua inglese. I quesiti pervenuti e i relativi chiarimenti potranno essere pubblicati sul sito web del Festival del Tempo www.festivaldeltempo.it.

Art. 10 Regole contrattuali

Ai 5 vincitori saranno garantiti:

- Alloggio presso le strutture messe a disposizione dal Festival per n. 2 notti.
- Diaria comprensiva di 1 pasto al giorno per n. 2 giorni.



- Contributo di € 400,00 (euro quattrocento/00) a copertura di spese viaggio, trasporti, materiali. Costi per materiali e attrezzature al di fuori della soglia indicata saranno a carico del partecipante o dei terzi da questi nominato/i (gallerie, aziende sponsor, ecc.). Il pagamento del contributo avverrà tramite bonifico bancario (o altro metodo concordato con i vincitori).
- Diffusione dei risultati all'interno della comunicazione del Festival.
- Pubblicazione delle opere sul sito web del Festival e sui social.
- Inserimento dell'opera all'interno di catalogo ebook.

I partecipanti alla residenza si impegnano a:

- Presentare, per le opere che superano l'altezza di 1,80 m, il progetto esecutivo di stabilità 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, pena l'esclusione.
- Rispettare le norme contrattuali.

A ogni partecipante verrà richiesta:

- Dichiarazione attestante ricevuta della quota come rimborso spese con liberatoria di non avere nulla a pretendere.
- Liberatoria per la diffusione da parte del Festival del Tempo del materiale fotografico e/o testuale prodotto dai partecipanti o prodotto dal Festival per divulgare i risultati.

I curatori che presentano i candidati potranno partecipare ai lavori, ma in modo autonomo e a loro spese (per i curatori a carico totale ed onere sono viaggio, vitto e alloggio).

Le opere rimarranno di proprietà del partecipante che si impegna a disallestire l'opera e a trasportarla presso sua sede al termine del periodo del festival e in accordo con gli organizzatori. Le spese di trasporto dell'opera rientra nella quota corrisposta al partecipante di cui al presente articolo.

Art. 11 Regole generali

Non saranno presi in considerazione candidature e documenti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando (art. 8).

La partecipazione al bando implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

L'organizzazione del Festival si riserva il diritto di apportare variazioni al bando qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 12 Responsabilità

Il Festival del Tempo declina ogni responsabilità:

- per utilizzo di materiali coperti da copyright o altri diritti;
- per dati o file spediti e non pervenuti;
- per danni recati all'interno degli alloggi e/o nell'ambiente/i coinvolto/i e a terze persone, che saranno invece riconosciuti e addebitati direttamente al soggetto ritenuto responsabile.



Il Festival declina ogni responsabilità per danni eventuali arrecati alle opere da terzi, a causa di agenti atmosferici, atti di vandalismo, eventi calamitosi, furti, incendi o danni di qualsiasi natura.

Le opere devono essere installate secondo le misure di sicurezza: il Festival declina ogni responsabilità nel caso di eventuali danni alla persona durante le operazioni di allestimento.

Tutte le opere, anche quelle con altezza inferiore a 1,80 m, devono essere progettate e installate in modo da garantire la stabilità per tutto il periodo della manifestazione, al fine di non costituire pericolo per cose e persone. Eventuali sistemi di ancoraggio dell'opera non devono compromettere le caratteristiche strutturali, estetiche e architettoniche degli edifici, delle pavimentazioni e di eventuali arredi presenti. Qualunque danno a cose e persone, derivante dall'instabilità dell'opera, è imputabile al solo partecipante.

A discrezione e a carico del partecipante, le opere potranno essere protette da assicurazione. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutti i termini e le condizioni descritte nel presente regolamento ed acconsente al trattamento dei dati personali in linea con le leggi in vigore. I dati personali dei partecipanti potranno essere utilizzati nel processo di selezione.

I candidati, con l'atto stesso d'iscrizione al concorso, assumono in prima persona ogni responsabilità in ordine ai progetti inviati, dichiarando di essere gli autori legittimi delle opere, senza violazione di alcun diritto previsto dalla legge né di qualsiasi diritto di terzi, manlevando il Festival del Tempo da qualsivoglia responsabilità e conseguenza pregiudizievole derivante da domande e/o pretese azioni formulate ed avanzate in qualsiasi forma, modo e tempo.

Art. 13 Allegati

Sono allegati al presente bando:

- **Allegato 1:** Modulo di partecipazione.

- **Allegato 2:** Foto e Planimetria centro storico di Monterotondo, con individuazione delle location per le installazioni, al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cNJHNFhlebz1unCI9O5MAQy_YHqh-2vG?usp=sharing

- **Allegato 3:** Foto e Planimetria centro storico di Mentana, con individuazione delle location per le installazioni, al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/12ThaJyN9JqkriIK1AAr1GISr-cYt9vKd?usp=sharing>



Tutta la documentazione relativa al presente bando è al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1HpkZdGeV2d6qC8i9qVZINaYS02JjLc0C?usp=sharing>

Art. 14 Contatti

Per domande sul bando è possibile inviare un quesito secondo le modalità dell'articolo 9. In alternativa è possibile contattare la referente del bando
Roberta Melasecca
tel. 3494945612 - info@festivaldeltempo.it - roberta.melasecca@gmail.com

Art. 15 Legge e giurisdizione

Il presente bando ed ogni successivo rapporto tra candidato/partecipante e Festival del Tempo sono regolati dalla legge italiana. Eventuali controversie derivanti dal presente bando saranno devolute unicamente al Tribunale di Roma.

Roma 21 febbraio 2024